Parlamento europeo
Bruxelles
Sala Spaak 1A2

9 dicembre 2026
16:00 - 18:00

Interpretazione disponibile:
Italiano ↔ Inglese

Su iniziativa della Vicepresidente del Parlamento europeo ***Antonella Sberna***

COMPETENZE PER LA COMPETITIVITÀ

Mettere la mobilità dei talenti al servizio delle imprese europee

CONCEPT NOTE

ORGANIZZATO DA

UNIONCAMERE

EUROCHAMBRES

Contesto e motivazioni

Le competenze rappresentano un fattore fondamentale per la competitività europea. La capacità delle imprese di individuare, sviluppare e utilizzare le competenze necessarie è essenziale per la produttività, l'innovazione e la crescita. Tuttavia, la persistente carenza di competenze e manodopera, il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e gli ostacoli alla mobilità transfrontaliera continuano a limitare il potenziale del mercato unico europeo.

Per molte imprese, in particolare le PMI, la sfida non riguarda soltanto la disponibilità di lavoratori qualificati, ma anche la capacità di individuare le competenze richieste, comprendere le qualifiche conseguite in diversi sistemi di istruzione e formazione e assumere personale oltre i confini nazionali senza oneri amministrativi sproporzionati.

Il Fair Labour Mobility Package, presentato dalla Commissione europea il 15 settembre 2026, affronta la portabilità delle competenze, il riconoscimento delle qualifiche e gli ostacoli alle assunzioni transfrontaliere. L'evento si concentrerà sulle iniziative più rilevanti per le imprese e le Camere di commercio.

La proposta di Skills Portability Initiative mira a rendere le qualifiche più accessibili, verificabili e comparabili tra gli Stati membri, anche attraverso credenziali digitali e migliori strumenti informativi. Saranno inoltre considerate le iniziative relative alle qualifiche professionali e al riconoscimento di quelle conseguite al di fuori dell'UE.

Queste misure potrebbero facilitare le assunzioni transfrontaliere e migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, purché rispondano alle esigenze concrete di lavoratori, imprese e amministrazioni nazionali.

> **Rendere le qualifiche trasferibili è un passo importante. Rendere le competenze comprensibili, affidabili e utilizzabili oltre i confini nazionali è la vera sfida per la competitività.**

Obiettivi dell'evento

In questo contesto, Unioncamere ed Eurochambres organizzano un confronto di alto livello presso il Parlamento europeo per approfondire come le nuove iniziative europee possano tradursi in benefici concreti per imprese e lavoratori.

L'evento riunirà membri del Parlamento europeo, rappresentanti della Commissione europea, Camere di commercio nazionali ed europee e stakeholder del mondo imprenditoriale per:

1. Esaminare il contributo della portabilità delle competenze e della mobilità equa dei lavoratori alla competitività europea e al funzionamento del mercato unico.
2. Esaminare come le qualifiche digitali e le procedure di riconoscimento possano aiutare le imprese a valutare le competenze acquisite all'estero.
3. Individuare gli ostacoli pratici che le PMI incontrano nelle assunzioni transfrontaliere e valutare come le nuove proposte legislative possano affrontarli.
4. Esplorare come l'analisi e la validazione delle competenze e la collaborazione tra formazione e imprese possano migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
5. Valorizzare il ruolo delle Camere di commercio come intermediari tra imprese, sviluppo delle competenze, analisi del mercato del lavoro e attuazione delle politiche europee.

Sessioni tematiche

PANEL 1
Rendere le competenze trasferibili: dalle qualifiche alle competenze

Il primo panel si concentrerà sullo Skills Portability Initiative e sulle condizioni necessarie affinché i suoi strumenti offrano benefici concreti a imprese e lavoratori.

Le credenziali digitali e gli strumenti di comparazione delle qualifiche possono migliorare la trasparenza e facilitarne la verifica tra Stati membri. Tuttavia, verificare l'autenticità di una qualifica non consente necessariamente di comprenderne le competenze o valutarne la pertinenza per uno specifico ruolo professionale.

Il confronto approfondirà come rendere i quadri europei e nazionali delle qualifiche, i risultati dell'apprendimento e le credenziali digitali più utili alle imprese, in particolare alle PMI.

Sarà inoltre esaminata la distinzione tra comparabilità e riconoscimento formale delle qualifiche, insieme all'importanza delle competenze acquisite attraverso il lavoro e l'apprendimento non formale e al ruolo delle Camere di commercio nella loro identificazione, validazione e certificazione.

Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del mercato del lavoro, per collegare qualifiche e percorsi formativi alle effettive esigenze delle imprese.

Guiding question

> **Come può lo *Skills Portability Initiative* andare oltre la digitalizzazione delle qualifiche, rendendo le competenze realmente comprensibili e utilizzabili dalle imprese europee?**

PANEL 2
Superare gli ostacoli alle assunzioni transfrontaliere

Il secondo panel si concentrerà sugli ostacoli pratici alle assunzioni transfrontaliere e sulle misure che potrebbero aiutare le imprese ad accedere alle competenze e ai talenti di cui hanno bisogno.

Le imprese europee, in particolare le PMI, continuano a incontrare difficoltà nelle assunzioni transfrontaliere, tra cui procedure amministrative complesse, lunghi processi di riconoscimento e difficoltà nella valutazione delle qualifiche conseguite all'estero.

Il confronto approfondirà come le iniziative europee, in particolare la prevista revisione della direttiva sulle qualifiche professionali e le misure per facilitare il riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di Paesi terzi, possano semplificare le assunzioni, migliorare l'accesso ai talenti internazionali e contribuire a contrastare la carenza di manodopera e competenze.

Sarà inoltre esaminata la necessità di sistemi di istruzione e formazione più reattivi, con percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP) capaci di rispondere all'evoluzione del mercato del lavoro, garantendo qualità e rispettando le competenze nazionali.

Formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale, insieme alla mobilità intra-UE e all'accesso ai talenti internazionali, saranno considerati strumenti complementari per affrontare la carenza di competenze.

Le Camere di commercio possono svolgere un ruolo concreto nel sostenere le PMI, individuare le competenze carenti, collegare imprese ed enti formativi e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Domanda guida

> **Come possono le iniziative europee ridurre gli ostacoli alle assunzioni transfrontaliere e aiutare le imprese ad accedere alle competenze e ai talenti necessari?**

Risultati attesi

L'evento intende contribuire al dibattito europeo sulla portabilità delle competenze e sulla mobilità equa dei lavoratori, individuando priorità concrete per l'attuazione e il futuro sviluppo delle proposte della Commissione europea.

In particolare, il confronto mira a promuovere una visione condivisa di come le iniziative europee possano:

- Migliorare la trasparenza delle qualifiche e delle competenze, facilitandone l'utilizzo concreto.
- Ridurre la complessità amministrativa e garantire maggiore prevedibilità a imprese e lavoratori.
- Assicurare che i nuovi strumenti digitali siano accessibili, interoperabili e adeguati alle esigenze delle PMI.
- Rafforzare il collegamento tra sviluppo delle competenze, fabbisogni del mercato del lavoro e competitività delle imprese.
- Mobilitare le Camere di commercio e le reti imprenditoriali per sostenere un'attuazione efficace a livello nazionale e locale.
-

L'obiettivo generale è rendere la portabilità delle competenze e le assunzioni transfrontaliere strumenti concreti per un mercato unico europeo più competitivo, inclusivo e integrato.